Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO n. 69

11ª COMMISSIONE PERMANENTE (Lavoro, previdenza sociale)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

294ª seduta: mercoledì 2 marzo 2022

Presidenza della presidente MATRISCIANO

RD 1127
TIPOGRAFIA DEL SENATO

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(934) ***Barbara GUIDOLIN ed altri. – Modifiche al decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67, in materia di introduzione degli operatori socio-sanitari tra le categorie usuranti***

(2347) ***Barbara GUIDOLIN ed altri. – Modifiche al decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67, ai fini dell'introduzione del personale infermieristico e degli operatori socio-sanitari tra le categorie usuranti***

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 3, 4, 5
ALESSANDRINI *(L-SP-PSd'Az)* 3
CATALFO *(M5S)* 4
GUIDOLIN *(M5S)* 4
LAUS *(PD)* 4
MAFFONI *(FdI)* 3
NISINI, *sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali* 5

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBPUDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)): Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-IpI-PVU; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: MistoLeU-Eco; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-+Europa – Azione: Misto-+Eu-Az; MistoPARTITO COMUNISTA: Misto-PC; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Tiziana Nisini.

I lavori hanno inizio alle ore 9,25.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(934) ***Barbara GUIDOLIN ed altri. – Modifiche al decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67, in materia di introduzione degli operatori socio-sanitari tra le categorie usuranti***

(2347) ***Barbara GUIDOLIN ed altri. – Modifiche al decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67, ai fini dell'introduzione del personale infermieristico e degli operatori socio-sanitari tra le categorie usuranti***

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 934 e 2347, sospesa il 19 ottobre scorso.

Ricordo che il disegno di legge n. 2347 è stato adottato quale testo base e che è già stato svolto un ciclo di audizioni.

Dichiaro aperta la discussione generale.

ALESSANDRINI *(L-SP-PSd'Az)*. Signor Presidente, in linea di massima siamo d'accordo con la *mission* di questi provvedimenti, che colmano un vuoto normativo, riconoscendo a tutti i lavoratori del settore il carattere stressante e usurante delle attività che svolgono.

Gli infermieri e gli operatori sociosanitari lavorano in condizioni di grande *stress* e rilevante sforzo fisico, svolgendo un'attività che, in alcuni casi in particolare, è faticosa al pari di quella dei medici. Queste figure professionali sono a contatto con situazioni spesso al limite, soprattutto in quest'ultimo periodo. Questo potrebbe essere, quindi, un primo passo importante per rivedere anche strutturalmente la legge Fornero, prevedendo una certa flessibilità di accesso alla pensione più diffusa, basandosi sul tipo di lavoro svolto, sulle mansioni e non soltanto sull'età anagrafica. Su questo punto credo che ci sia un confronto in essere anche tra sindacati e rappresentanti dei lavoratori.

MAFFONI *(FdI)*. Signor Presidente, anche noi riteniamo che il provvedimento in esame colmi effettivamente un vuoto e una mancanza.

Aggiungerei a quello che ha detto la collega Alessandrini che si tratta di un settore in cui c'è carenza di personale e ciò è dovuto in parte, probabilmente, anche al livello di *stress* a cui sono sottoposti questi lavoratori. Ben vengano quindi i possibili miglioramenti delle loro condizioni

di lavoro, dal momento che c'è molta richiesta di operatori sanitari. Siamo pertanto favorevoli al provvedimento.

CATALFO *(M5S)*. Signor Presidente, la nostra posizione rispetto al disegno di legge è favorevole.

La categoria degli infermieri, com'è stato detto dai colleghi, è molto provata e ultimamente lo è stata ancor di più. Trattandosi certamente di un lavoro usurante, ritengo che dovremmo procedere speditamente ad approvare il disegno di legge in esame, sperando di poter fare in questa maggioranza anche un discorso più ampio che riguardi tutto il resto delle categorie usuranti. Ricordo a tutti noi che abbiamo appena approvato una risoluzione che riguarda il personale ferroviario, che andrebbe attenzionato in egual modo, ma vi sono anche altre categorie che potrebbero essere ugualmente sottoposte alla nostra attenzione. Oltre a ciò, occorrerà in futuro pensare a una riforma più generale del sistema pensionistico, che possa maggiormente tutelare i nostri lavoratori.

GUIDOLIN *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei intervenire innanzitutto per ringraziare lei, tutti i colleghi e il relatore per l'attenzione prestata, anche nel corso delle audizioni, all'esame di questo disegno di legge a mia prima firma, che penso rappresenti tutto il sentire della Commissione verso una categoria di lavoratori che negli ultimi due anni ha dato tantissimo a causa dell'emergenza della pandemia, ma che anche in situazioni lavorative normali è sottoposta a forte *stress*, sia fisico che psicologico.

Dalle audizioni sono emersi molti aspetti, *in primis* l'idea – anche se forse non appartiene a tutti – che queste professioni siano diventate poco attrattive per i giovani. Uno dei motivi è proprio il fatto che richiedono tantissimo al lavoratore, ma da una parte non vengono retribuite giustamente e, dall'altra, non offre prospettive di carriera o di uscita anticipata in caso di problemi fisici derivanti dall'attività lavorativa.

Spero quindi che il disegno di legge in esame concluda il suo *iter* qui in Senato e nel successivo passaggio alla Camera. Rinnovo i miei ringraziamenti a tutti, anche a nome delle categorie interessate dal provvedimento, provenendo io stessa dalla categoria degli operatori sociosanitari.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

LAUS, *relatore*. Signor Presidente, credo sia giusto e corretto ringraziare innanzitutto la collega Guidolin, perché effettivamente ha intercettato un vuoto normativo, un errore o una disattenzione, perché il problema comunque era reale.

A mio giudizio, però, non affronterei la questione come se questa fosse un'accelerata o una forma di compensazione generate dalla crisi pandemica; anzi, la pandemia non c'entra proprio niente e non la nomino nemmeno. Si tratta invece di una categoria che merita attenzione e giusto rispetto: per questo ringrazio la collega e tutti gli altri senatori firmatari e

sono onorato di essere il relatore del provvedimento, che sicuramente andrà avanti e non solo in Commissione.

Vi suggerirei però di cercare, tramite le nostre forze politiche e i nostri rapporti, anche presso l'altra Camera, di spingere perché si arrivi al più presto a licenziare il testo. È indispensabile, perché si tratta di un provvedimento giusto e importante, ma senza far leva sulla pandemia, che non c'entra assolutamente niente: spesso infatti ci facciamo prendere dall'emotività, ma così andremmo a scalfire la necessità e l'urgenza di questo provvedimento. Dovremmo invece rimproverarci per il fatto che non era stato contemplato prima; quindi una nota di laicità e di buon senso da parte di tutti, a mio avviso, è opportuna, anche perché abbiamo ascoltato una serie di auditi che non hanno fatto altro che certificare tale necessità. Con questo spirito ringrazio tutti i colleghi.

NISINI, *sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*. Signor Presidente, ringrazio tutti i commissari per l'ottimo lavoro svolto.

È già stato detto tutto dai colleghi: si tratta di un'attenzione particolare che forse, come ha detto il senatore Laus, in passato è sfuggita. È stata frutto di una dimenticanza o di una scarsa attenzione, ma era giusto dare merito a tutto questo comparto e a questi lavoratori che fanno tanto. Anch'essi sono servitori dello Stato e, senza voler riprendere gli ultimi due anni, lo hanno però dimostrato e confermato in questo periodo di difficoltà, perché non si sono mai tirati indietro, nonostante gli ostacoli e le mancate adeguate ricompense sotto il profilo non solamente economico, ma anche del riconoscimento per il lavoro usurante e stressante che svolgono.

Avete fatto un ottimo lavoro e fa piacere che ci sia unanimità, perché è giusto che l'*iter* proceda per concludersi in senso positivo.

PRESIDENTE. La pandemia è stata una sciagura, come dico sempre, ma ha fatto anche emergere tutte le storture del nostro sistema e ci ha dato la possibilità di osservarle con una lente di ingrandimento.

Propongo quindi di fissare alle ore 18 di giovedì 10 marzo il termine per la presentazione di ordini del giorno ed emendamenti riferiti al disegno di legge n. 2347, già adottato quale testo base.

Se non vi sono osservazioni, così rimane stabilito.

Rinvio pertanto il seguito della discussione congiunta del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 9,35.

€ 1,00